



Accordo in materia di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dominicana

A.C. 912

Nota di verifica n. 45
22 marzo 2023

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto Camera:	912
Titolo:	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo in materia di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dominicana, con Allegato, fatto a Roma il 14 febbraio 2019
Relatore per la Commissione di merito:	Pozzolo
Gruppo:	FdI
Relazione tecnica (RT):	presente
Iniziativa:	Parlamentare
Iter al Senato:	Sì
Commissione competente :	III Affari esteri

Finalità

La proposta di legge in esame, approvata in prima lettura dal Senato, reca Ratifica ed esecuzione dell'Accordo in materia di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dominicana, con Allegato, fatto a Roma il 14 febbraio 2019.

Il provvedimento è sostanzialmente identico al testo del disegno di legge di ratifica proposto dal Governo nel corso della XVIII legislatura (AS 1377), presentato al Senato il 28 giugno 2019, e del quale non è stato concluso l'esame entro il termine della legislatura medesima. La sola differenza con il testo all'esame è data dall'anno di decorrenza dell'onere e della relativa copertura finanziaria che sono state aggiornate in ragione del tempo trascorso. Nella precedente legislatura, durante l'esame parlamentare dell'AS 1377, la 5^a Commissione (Bilancio) del Senato ha espresso sul testo parere non ostativo (seduta del 5 luglio 2022).

Il testo del provvedimento in esame non è corredato di relazione tecnica. Ai fini della valutazione degli effetti finanziari appare comunque possibile utilizzare la relazione tecnica allegata all'AS 1377 della XVIII legislatura, di iniziativa governativa. Si rammenta, inoltre, che nel corso dell'esame in prima lettura presso la 5^a Commissione del Senato, a fronte di rilievi formulati dalla medesima Commissione, la rappresentante del Governo ha depositato una nota di chiarimenti (seduta del 14 febbraio 2023) che:

- confermava la correttezza delle quantificazioni proposte nella relazione tecnica allegata all'AS 1377 della XVIII legislatura;
- esplicitava che gli oneri decorrevano dal 2025 e si manifestavano a partire da tale anno con cadenza di quattro anni;
- affermava la necessità di aggiornare la clausola di copertura finanziaria al nuovo triennio di bilancio 2023-2025.

Nella presente Nota sono riportati sinteticamente i contenuti dell'Atto che presentano profili di carattere finanziario e le informazioni fornite dalla relazione tecnica allegata all'AS 1377 della XVIII legislatura di cui, però, saranno aggiornati i riferimenti temporali in relazione al tempo trascorso dalla sua redazione. Vengono quindi esposti gli elementi di analisi e le richieste di chiarimento considerati rilevanti ai fini di una verifica delle quantificazioni riportate nella relazione tecnica.

Oneri quantificati dal provvedimento

(euro)

	A decorrere dal 2025 ogni quattro anni (oneri valutati)
Art. 3 disegno di legge di ratifica	4.890 annui

Verifica delle quantificazioni

CONTENUTO DELLE DISPOSIZIONI DELL'ACCORDO	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'AS 1377 DELLA XVIII LEGISLATURA
<p><u>Le norme</u> dell'Accordo prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le definizioni di «coproduzione» e di «coproduttore» e l'individuazione delle «Autorità competenti» responsabili per l'applicazione dell'Accordo (per la Repubblica italiana le due direzioni ministeriali) (articolo 1); • che le coproduzioni realizzate ai sensi dell'Accordo siano considerate opere nazionali (articolo 2); • l'individuazione dei requisiti per l'ammissione ai benefici della coproduzione (articolo 3); • le modalità di effettuazione delle riprese, le quote degli apporti finanziari dei coproduttori e le modalità per la realizzazione di coproduzioni multilaterali (articoli 4, 5 e 6); • la disciplina degli aspetti relativi alla contitolarietà dei diritti di proprietà intellettuale (articolo 7); • facilitazioni alla circolazione del personale tecnico, creativo ed artistico e della relativa attrezzatura di produzione dell'altra Parte (articolo 8); • i termini per il saldo degli apporti da parte del coproduttore minoritario e per la distribuzione dei mercati e dei proventi (articoli 9 e 10); • che l'approvazione di un progetto di cooperazione non implica il rilascio del nulla osta alla proiezione (articolo 11); • la disciplina delle modalità per l'esportazione delle opere coprodotte in Paesi dove viga il contingentamento nella commercializzazione e per l'apposizione delle diciture di identificazione delle opere. proventi (articoli 12 e 13); • la disciplina della presentazione delle opere coprodotte ai festival internazionali e l'approvazione dei progetti di coproduzione (articoli 14 e 15); • l'istituzione di un organo consultivo, la Commissione mista, composta da funzionari 	<p>La <u>relazione tecnica</u> afferma che l'attuazione dell'Accordo in esame comporta i seguenti oneri in relazione al solo <u>articolo 16 dell'Accordo</u>, relativo all'istituzione di una Commissione Mista. La Commissione sarà composta per l'Italia da 3 funzionari dell'area dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali, esperti nel settore cinematografico; la Commissione si riunisce ogni due anni alternativamente nei paesi contraenti e comporta oneri per il Paese che invia la delegazione nel Paese che ospita la sessione dei lavori.</p> <p>Gli oneri per lo stato Italiano sono rappresentati dall'invio di tre funzionari dell'area dirigenziale nella Repubblica dominicana, ogni quattro anni, a partire dal 2025, nell'ipotesi che in tale anno la commissione si riunisca in Italia per un periodo di 5 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pernottamento (120 euro al giorno x 4 notti x 3 pp.) = 1.440 euro; • vitto (60 euro al giorno x 5 giorni x 3 pp.) = 900 euro. • biglietto aereo A/R Roma-Santo Domingo (euro 850 x 3 persone) = 2.550 euro; <p>TOTALE: 4.890 euro.</p> <p>Le riunioni straordinarie della Commissione Mista costituiscono un'ipotesi puramente eventuale ed improbabile. In nessun caso dalla sua eventuale convocazione straordinaria discenderanno oneri per lo Stato poiché essa verrà convocata a Roma, senza oneri di missione per il personale delle Amministrazioni interessate. Nel caso in cui venisse convocata a Santo Domingo, la partecipazione verrà garantita dal personale dell'Ambasciata d'Italia in Repubblica Dominicana, senza pertanto alcun onere di missione a carico dello Stato.</p> <p>Per la copertura finanziaria dell'importo si fa ricorso al Fondo speciale di parte corrente del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.</p>

dirigenziali, che si riunisce ogni due anni alternativamente nei due Paesi ed è incaricata di esaminare la sussistenza dell'equilibrio generale tramite constatazione dell'ammontare degli investimenti dei coproduttori e delle partecipazioni tecniche, artistiche e di mezzi (articolo 16).

- la definizione, in regime di reciprocità, le condizioni per le agevolazioni per importazione, distribuzione ecc. (articolo 17);
- gli emendamenti all'Accordo, la risoluzione delle controversie, l'entrata in vigore e il periodo di validità (articoli 18, 19 e 20).

L'**Allegato** individua, infine, le **norme procedurali** per l'**ammissione ai benefici** della coproduzione.

DISPOSIZIONI DEL DISEGNO DI LEGGE DI RATIFICA	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'AS 1377 DELLA XVIII LEGISLATURA
<p>Articolo 3: gli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 16 dell'Accordo, valutati in euro 4.890 ogni quattro anni a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente di competenza del Ministero degli affari esteri relativo al bilancio 2023-2025.</p>	<p>La relazione tecnica afferma che ai fini degli oneri previsti dalla norma, le relative risorse saranno iscritte alla Missione 1 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici", Programma 1.11 "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo", C.d.r. Direzione generale cinema, Azione "Promozione del cinema italiano", Capitolo 6030 "Spese per acquisto di beni e servizi", Piano gestionale di nuova istituzione del bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali.</p>

In merito ai profili di quantificazione, per quanto riguarda l'equiparazione delle coproduzioni alle produzioni nazionali, ai fini del godimento dei previsti benefici, non si hanno osservazioni da formulare nel presupposto – sul quale appare opportuna una conferma - che tale riconoscimento riguardi l'accesso ai benefici medesimi nell'ambito delle risorse già previste a legislazione vigente.

Con riferimento agli oneri derivanti dall'articolo 16 del Trattato (Commissione mista), si rileva che l'onere quantificato è coerente con i dati e le ipotesi formulate dalla relazione tecnica e non si hanno osservazioni da formulare considerato anche che la disposizione di copertura è conforme al parere formulato dalla 5^a Commissione del Senato sulla base delle indicazioni fornite dal Governo nel corso dell'esame.

In merito ai profili di copertura finanziaria, si fa presente che l'articolo 3, comma 1, provvede all'onere derivante dall'articolo 16 dell'Accordo oggetto di ratifica, relativo all'istituzione di una Commissione Mista al fine di verificare l'applicazione dell'Accordo, valutato in 4.890 euro ogni quattro anni a decorrere dal 2025, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni del fondo speciale di parte corrente relativo al bilancio triennale 2023-2025 di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Al riguardo, nel rilevare che il citato accantonamento reca le necessarie disponibilità, non si hanno osservazioni da formulare.

Il successivo comma 2 autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.